

Nell'ex asilo Timpanaro restyling e nuovo parco attrezzato

L'assessore ai lavori pubblici Latrofa con il gruppo FdI: «La riappropriazione degli spazi come antidoto al degrado. Come da programma»

IDEE IN CANTIERE

**«Un'area dimenticata che torna a vivere
 La daremo in gestione agli stessi cittadini»**

PISA

Attenzione alle periferie comedito al degrado e all'abbandono. Il gruppo di Fratelli d'Italia è tornato - insieme all'assessore ai lavori pubblici Raffaele Latrofa - in un'area che aspetta da decenni una riqualificazione: l'ex asilo Timpanaro in via Norvegia, a Pisanova, in una porzione che presto passerà dalla competenza Apes a quella comunale. I primi lavori sono in corso: già collocati al centro del giardino i giochi per i bambini (come chiesto dai cittadini) e il gazebo, in arrivo a breve anche il campo di bocce, la cui installazione avrebbe già dovuto essere effettiva ma è rimasta impigliata nell'emergenza Covid. «La riappropriazione degli spazi era uno dei temi al centro della nostra

campagna elettorale ed è un punto di forza dell'azione di governo» commenta l'assessore Latrofa che annuncia, per giugno, il passaggio dei piazzali e del sedime sotto Palazzo Gambacorti, novità che renderà possibile, a quel punto, l'avvio delle gare per fognature, asfalto, verde e marciapiedi.

«È un'area che è stata dimenticata da tutte le giunte precedenti - spiega Rachele Compare, coordinatrice comunale - e che ha subito le sorti di altre periferie cittadine. Adesso cambierà volto». A ricostruire le vicende degli spazi di via Norvegia è il capogruppo **Maurizio Nerini**: «Nel 2008 l'asilo è stato chiuso, nel 2012 è stato vittima di due incendi, probabilmente dolosi. I progetti si sono sprecati: qui avrebbe dovuto essere trasferito il distacco della municipale, poi un parco e un'area sgambatura cani. Costo: 400mila euro. Nell'estate del 2016 il Comune spese 20mila euro per

bonificare e tagliare l'erba per aprire qui un cinema all'aperto, affidato con determina al cineclub Arsénale. Poi si scoprì che l'area non era idonea. Dopo il nostro flashmob del 2016 l'allora assessore Ferrante ammise che intorno all'ex Timpanaro c'era stato un 'grossolano errore di valutazione'. Da quel momento: tutto fermo». Conseguenza: «residenti sfiduciati, stufi di anni ed anni di promesse» aggiunge Anna Buoncristiani Fochi, presidente Pisa nel Cuore. «Con noi il cambio di passo è diventato evidente. Il parco - conclude Latrofa - sarà terminato a breve e ci piacerebbe affidare la gestione agli stessi cittadini. Un'operazione che sarà presto replicata, sempre a Pisanova, in uno spazio adiacente all'Isola Verde. E con il passaggio del sedime di via Norvegia al Comune, scatterà la riqualificazione complessiva. Poi c'è il parco di Cisanello e tutti gli altri cantieri aperti nella zona. Quando nel 2023 lasceremo Palazzo Gambacorti qui sarà tutto un altro mondo».

Francesca Bianchi

Il sopralluogo con l'assessore Latrofa



2361 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

